

Diocesi di Mileto - Nicotera - Tropea

Mileto 17 marzo 2021



Al Vescovo

Ai Reverendi PARROCI
E FEDELI DELLA DIOCESI
LORO SEDI

Prot. N. 10/21/V

OGGETTO: *Notificazione n. 17: DIVIETO S. COMUNIONE CON GUANTI*

Carissimi,

eccomi a Voi per una precisazione sulla *Messa Crismale* dopo l'ultimo Decreto che ha posto la Calabria in arancione e per un provvedimento riguardante *la S. Comunione con i guanti*.

A riguardo della *Messa Crismale* confermo la celebrazione in Cattedrale alle ore 17 del Mercoledì Santo in presenza, pur nel rispetto dei limiti imposti e dei divieti di muoversi oltre i 30 Km dal Comune. Regolatevi liberamente sull'uso eventuale dell'autocertificazione per "servizio liturgico assimilato alle esigenze lavorative". Chi non dovesse partecipare, ricordi di ritirare poi gli Olii Santi.

Circa il *modo di distribuire e di ricevere la Santa Eucaristia*, come notificato il 27 giugno 2020 (cfr. Notifica n. 12), si conferma l'obbligo della sua distruzione nelle mani nei modi a tutti noti. L'uso di ricevere la S. Comunione nelle mani sovrapposte come fosse un piccolo trono in cui accogliere Gesù è presente già nella Chiesa apostolica, come ci documenta nelle sue Catechesi S. Cirillo di Gerusalemme e come è ben raffigurato, per esempio, nella Tavola VI del Codex Purpureus Rossanensis (La Comunione degli Apostoli col Pane).

Essendo arrivate, a riguardo, segnalazioni preoccupate e scandalizzate perchè qualche sacerdote esige dai fedeli l'uso dei guanti o un fazzoletto di lino sulle mani per poter ricevere la Santa Eucaristia, di questo abuso si fa assoluto divieto, per cui, a partire da oggi, sarà considerata disobbedienza grave l'ulteriore ripetersi di tale assurdità. Come si ricorderà, abbiamo accolto come liberatorio il contestatissimo uso dei guanti da parte del sacerdote per la distribuzione della Eucaristia durante la prima fase della pandemia. Ora non si giustifica imporre ai fedeli, come viene fatto purtroppo da qualcuno, l'uso di guanti monouso o un fazzoletto di lino sulla mano come "piccolo corporale divino" (!), preventivamente fatti benedire dal sacerdote o benedetti da se stessi con un po' di acqua benedetta (sic!), per essere ammessi a ricevere la Comunione. Non è il ricevere la Comunione nelle mani nude ad essere "un sacrilegio", come si minaccia, ma, se mai, l'uso dei guanti, che può comportare la dispersione di qualche frammento, o un uso distorto delle sacre Specie. Si neghi, pertanto, la Comunione a chi pretende di riceverla in questa forma.

Nel pregarvi, infine, di pubblicizzare il provvedimento, auspico che si ricuperi presto la serenità, mentre profitto per salutarVi tutti cordialmente e benedirVi anticipando gli Auguri più sentiti per la Santa Pasqua.



+ Luigi Renzo
+ *Luigi Renzo*